

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: DEUM / A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Malta a base cementizia bi-componente

Usi sconsigliati: Dati non disponibili

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: DIVISIONE RESINE S.r.l. - Via Ciro Menotti, 26 – 00195 – ROMA – (Sede legale)

Via della Maggiona, 18 – 00071 – Pomezia (RM) Tel: +39 06/39.72.18.21 – (Sede operativa)

www.divisioneresine.com – info@divisioneresine.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antivele - Policlinico Umberto I - ROMA - Tel. +39 06/49.97.80.00

DIVISIONE RESINE S.r.l. - Tel: +39 06/39.72.18.21 orario d'ufficio 08:30-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli



2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Si rimanda al Punto 2.2

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo

Categoria 1 – H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

Categoria 1 – H318 Provoca gravi lesioni oculari

Categoria 2 - H315 Provoca irritazione cutanea.

Categoria 3 - H335 Può irritare le vie respiratorie

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale / regionale / nazionale / internazionale

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

2.3. Altri pericoli: Si rimanda al Punto 12

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Tipo di prodotto:** N.D.**3.2 Miscele**

COMPONENTE	CONCENTRAZIONE (% IN PESO)	NUMERO CAS	NUMERO CE
Clinker di cemento Portland	≥ 50 – < 60	65997-15-1	266-043-4
Silice Cristallina	≥ 40 – < 50	14808-60-7	238-878-4

Nel prodotto pronto all'uso il contenuto massimo di COV è < 50 g/l.

La conformità all'allegato II del D.lgs. 161/06 è stata verificata applicando il metodo analitico ASTMD 2369.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**In caso di inalazione:** In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o questa SDS.**In caso di contatto con la pelle:** Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.**In caso di contatto con gli occhi:** di contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.**In caso di ingestione:** Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione idonei:** Acqua - Biossido di carbonio (CO₂)**5.2 Mezzi di estinzione da non utilizzare:** Nessuno**5.3 Rischi specifici:** Il prodotto non è combustibile.**5.4 Mezzi protettivi specifici per il personale addetto all'antincendio:** Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni per il personale:** Indossare i dispositivi di protezione individuale. Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.**6.2 Precauzioni per l'ambiente:** Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Contenere lo spandimento con terra o sabbia.**6.3 Metodi di bonifica:** **Prodotto asciutto:** usare metodi di pulizia a secco come aspiratori o estrattori a vuoto (unità industriali portatili, equipaggiate con filtri per particolato ad alta efficienza o tecniche equivalenti), che non disperdoni polvere nell'ambiente. Non utilizzare mai aria compressa. Assicurarsi che i lavoratori indossino adeguati dispositivi di protezione individuale e prevenire lo spandimento della polvere (vedere sezione 8) Evitare l'inalazione della polvere ed il contatto con la pelle e gli occhi. Depositare il materiale fuoriuscito in contenitori per l'utilizzo futuro.**Prodotto bagnato:**

rimuovere il prodotto bagnato e riporlo in un contenitore. Consentire al materiale di seccare e solidificare prima di smaltrirlo come descritto nella Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Seguire le raccomandazioni fornite alla Sezione 8.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

SEZIONE 8: Controllo esposizione/Protezione personale

8.1 Valore limite per l'esposizione:

Per l'indicazione del livello di esposizione si ha:

DNEL (frazione respirabile): 1 mg/m³

DNEL (pelle): non applicabile

DNEL (ingestione): non rilevante

Per quanto attiene la valutazione del rischio ambientale si ha:

PNEC (acqua): non applicabile

PNEC (sedimento): non applicabile

PNEC (terreno): non applicabile

8.2 Controllo dell'esposizione:

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)



Protezione degli occhi/volto: Indossare occhiali approvati o maschere di sicurezza ai sensi della EN 166 quando si manipola il prodotto asciutto o umido per prevenire il contatto con gli occhi.



Protezione respiratoria: Quando una persona è potenzialmente esposta a livelli di polvere al disopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti (ad es. facciale filtrante certificato secondo EN 149).



Protezione della pelle e del corpo: Usare guanti con resistenza meccanica all'abrasione secondo la EN ISO 388 con spalmatura in nitrile, neoprene o poliuretano, preferibilmente per ¾ o totalmente in caso di attività più gravose. Nel caso di possibile contatto con sostanza umida utilizzare un guanto con protezione chimica specifica secondo la EN ISO 374 con spessore e grado di permeazione specifico (in particolare agli alcali) in base al tipo di utilizzo (immersione o possibile contatto accidentale).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto e colore:	Polvere bianco/grigio
Odore:	Simile al cemento
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.D.
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.
Densità relativa:	N.D.
Densità apparente:	1.7-1,8
Idrosolubilità:	parzialmente solubile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Condizioni da evitare:	Condizioni di umidità durante l'immagazzinamento possono causare formazione di grumi e perdita di qualità del prodotto.
10.2 Materiali da evitare:	Il prodotto umido è alcalino ed incompatibile con gli acidi, con i sali di ammonio, con l'alluminio e con altri metalli non nobili. A contatto con le polveri di alluminio il prodotto umido provoca la formazione di idrogeno.
10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Non si decomponete in alcun prodotto pericoloso.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

In caso di ingestione: nessuna indicazione di tossicità orale dagli studi con la polvere del forno da cemento. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.

In caso di contatto con la pelle: test limite su coniglio, contatto 24 ore, 2.000 mg/kg peso corporeo – non letale. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione

In caso di inalazione: Nessuna tossicità acuta per inalazione osservata. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione

In caso di contatto con gli occhi: il clinker ha causato un insieme di effetti eterogenei sulla cornea e l'indice di irritazione calcolato è stato pari a 128. Il contatto diretto con il prodotto può causare lesioni corneali per sollecitazione meccanica, irritazione o infiammazione immediata o ritardata. Il contatto diretto con grandi quantità di prodotto asciutto o con proiezioni di prodotto umido può causare effetti che variano dall'irritazione oculare moderata (ad es. congiuntivite o blefarite) alle ustioni chimiche e cecità

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:	Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente. I test di ecotossicità su Daphnia magna e Selenastrum coli hanno dimostrato un piccolo impatto tossicologico. Quindi i valori LC50 e EC50 non possono essere determinati.
12.2 Processo di degradabilità:	Non attinente, poiché è un materiale inorganico.
12.3 Potenziale di bioaccumulo:	Non attinente, poiché è un materiale inorganico.
12.4 Mobilità nel suolo:	Non attinente, poiché è un materiale inorganico.
12.5 Altri effetti avversi:	I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:	Merci non pericolose
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	
Ingredienti pericolosi	Merci non pericolose
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto:	Merci non pericolose
14.4 Gruppo di imballaggio:	Merci non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Merci non pericolose
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Merci non pericolose
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC:	Merci non pericolose.
14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU:	
• Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)	
Numero ONU	Merci non pericolose
Designazione ufficiale	Merci non pericolose
Particolari nel documento di trasporto	Merci non pericolose
Classe	Merci non pericolose
Codice di classificazione	Merci non pericolose
Gruppo di imballaggio	Merci non pericolose
Etichetta/e di pericolo	Merci non pericolose
Quantità e senti (EQ)	Merci non pericolose
Quantità limitate (LQ)	Merci non pericolose
Categoria di trasporto (CT)	Merci non pericolose
Codice di restrizione in galleria (CTG)	Merci non pericolose
Numero di identificazione del pericolo	Merci non pericolose
• Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)	
Numero ONU	Merci non pericolose
Designazione ufficiale	Merci non pericolose
Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)	Merci non pericolose
Classe	Merci non pericolose
Gruppo di imballaggio	Merci non pericolose
Etichetta/e di pericolo	Merci non pericolose
Disposizioni speciali (DS)	Merci non pericolose
Quantità esenti (EQ)	Merci non pericolose
Quantità limitate (LQ)	Merci non pericolose
EmS	Merci non pericolose
Categoria di stivaggio (stowage category)	Merci non pericolose

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e scarico della merce devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal prodotto e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Il materiale è soggetto ad etichettatura secondo le direttive UE.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Clausola di esclusione di responsabilità**

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.